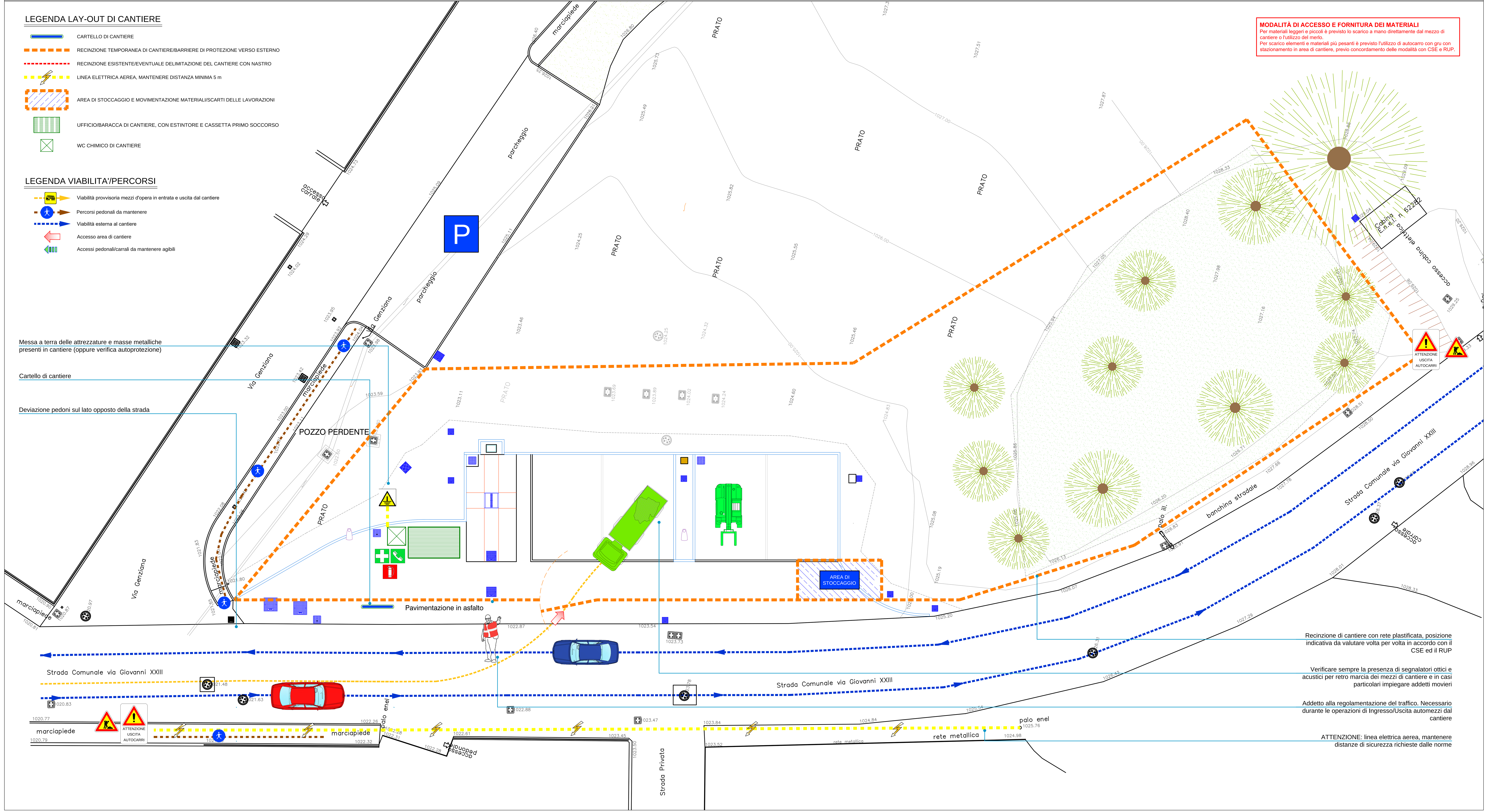
LAYOUT GENERALE DI CANTIERE PLANIMETRIA - Scala 1:100



MODALITÀ DI ACCESSO E FORNITURA DEI MATERIALI
Per materiali leggeri e piccoli è previsto lo scarico a mano direttamente dal mezzo di cantiere o l'utilizzo del merlo.
Per scarico elementi e materiali più pesanti è previsto l'utilizzo di autocarro con gru con stazionamento in area di cantiere, previo concordamento delle modalità con CSE e RUP.

MODALITA' OPERATIVE PER MEZZI DI SOLLEVAMENTO

ESEMPIO DI DISTANZE MINIME TRA MEZZI DI SOLLEVAMENTO INTERFERENTI ED OSTACOLI FISSI DA RISPETTARE TENENDO CONTO ANCHE DELLA FLESSIBILITA' DELLE STRUTTURE
Dovranno essere presi provvedimenti al fine di evitare possibili interferenze di carichi e strutture, consistenti nell'adozione di dispositivi automatici anti interferenza ed anticollisione ovvero mediante procedure organizzative come quelle prescritte nella lettera circolare del Ministero del Lavoro n. 22856 del 12 novembre 1984.
Pertanto, se si dovesse escludere la possibilità tecnica di ipotizzare sistemi automatici di arresto del mezzo e del carico validi per una qualsiasi ipotesi di interferenza tra carichi, funi di sollevamento e gru tra loro e con ostacoli fissi, allora la riduzione del rischio in esame deve prevedere:
- l'adozione delle necessarie misure per assicurare la stabilità del mezzo e del carico;
- l'esistenza di dispositivi di segnalazione acustici e luminosi;
- l'esistenza di dispositivi di frenatura atti ad assicurare il pronto arresto del carico e del mezzo e, quando necessario, la sua gradualità;
- la visibilità perfetta dal posto di manovra di tutte le zone di azione del mezzo e la predisposizione di un servizio di segnalazione svolto con lavoratori incaricati, nei casi di impossibilità di controllo (dal posto di manovra) di tutta la zona di azione del mezzo;
- l'individuazione della localizzazione di mezzi di sollevamento in posizione fissa, in modo da eliminare o ridurre al minimo le zone di possibile rischio di interferenza, sia in fase di lavoro, sia in fase di inattività;
- la programmazione delle fasi di movimentazione carichi in modo da eliminare contemporanea movimentazione di carichi fra apparecchi interferenti, facendo ricorso ad un sistema di segnalazione delle manovre.

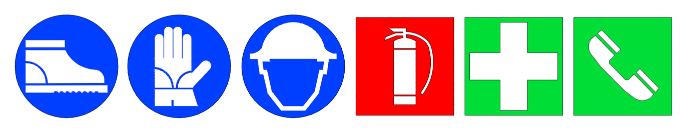
MEZZI DI SOLLEVAMENTO PREVISTI
Tipologia Merlo
ROTO 40mc25
o similare

E AUTOCARRO CON GRU

MODALITÀ GENERALI DI GESTIONE INTERFERENZE CON RETI TECNOLOGICHE
Prima dell'inizio lavori l'impresa dovrà effettuare le verifiche in sito con gli enti gestori dei sottoservizi e rilasciare la dichiarazione di avvenuto sopralluogo per confermare e/o modificare le posizioni indicate nel presente progetto.
La posizione ed il numero delle linee riportate è indicativa; verificare con gli enti gestori l'esatta posizione delle reti, prima di procedere con le operazioni di scavo.
Prestare la massima attenzione alla possibile interferenza con gli allacci delle utenze alla rete gas metano, che potrebbero essere stati posati a quote piuttosto superficiali.
Verificare con enti gestori profondità di posa dei cavidotti e delle tubazioni.

ATTENZIONE!!!
In caso di interferenza con reti tecnologiche interrompere le fasi di scavo con mezzi meccanici e procedere manualmente.

SEGNALETICA DA ESPORRE SUL LOCALE DI CANTIERE



SEGNALETICA FISSA DI CANTIERE

Da posizionare in corrispondenza degli ambiti specifici di pericolosità

VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI

E' OBBLIGATORIO L'USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA IN CANTIERE

1. Documentazione generale
- Copia iscrizione alla C.C.I.A.A.
- Certificati regolarità contributiva INPS.
- Certificati iscrizione Cassa Edile.
- Copia del registro infortuni.
- Copia del libro matricola dei dipendenti.
- Copia della notifica preliminare ricevuta da committente/Resp. Lav.
- Notifica inizio lavori in galleria o per interventi in presenza di fibre amianto.
- Cartello di cantiere.
2. Sistema di sicurezza aziendale D.Lgs 81/2008
- Piano di sicurezza e coordinamento PSC.
- Piano operativo di sicurezza POS.
- Piano di sicurezza specifico (programmazione delle demolizioni) nel caso di lavori di estese demolizioni (integrabili nel POS dell'esecutore).
- Piano di sicurezza specifico nel caso di montaggio di elementi prefabbricati (integrabili nel POS dell'esecutore).
- Piano di lavoro specifico nel caso di lavori di rimozione e bonifica amianto, piano autorizzato da ASL.
3. Prodotti e sostanze nocive
- Scheda dei prodotti e delle sostanze chimiche pericolose (Richiedere al fornitore e tenere copia in cantiere)
4. Macchine e attrezzature di lavoro
- Libretti uso ed avvertenze per macchine marcate ce.
- Documentazione verifiche periodiche e della manutenzione effettuate sulle macchine e sulle attrezzature di lavoro.
5. Dispositivi di protezione individuale
- Istruzioni per uso e manutenzione DPI fornite dal fabbricante.
6. Ponteggi
- Autorizzazione ministeriale e relazione tecnica del fabbricante.
- Schema del ponteggio (h <20 mt) come realizzato (disegno esecutivo firmato dal capo cantiere).
- Progetto del ponteggio (h>20 mt , o composto in elementi misti o comunque difforme dallo schema tipo autorizzato) progetto, relazione di calcolo e disegno firmato da tecnico abilitato.
- Progetto del castello di servizio, relazione di calcolo e disegno firmato da tecnico abilitato.
- Documento attestante esecuzione ultima verifica del ponteggio costruito.
- Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio dei ponteggi metallici fissi - Pi.M.U.S
7. Impianto elettrico di cantiere e di messa a terra
- Schema dell'impianto di terra
- Eventuale richiesta verifica periodica biennale rilasciata da organismi riconosciuti (Asl ecc.), per cantieri della durata superiore ai due anni
- Calcolo di fulminazione
- In caso di struttura non autoprotetta: progetto impianto di protezione contro le scariche atmosferiche
- Dichiarazione di conformità impianto elettrico e di messa a terra
- Dichiarazione del fabbricante dei quadri elettrici di rispondenza alle norme costruttive applicabili.
8. Apparecchi di sollevamento
- Libretto uso e manutenzione
- Richiesta di verifica di prima installazione ad ISPESL (portata > 200kg)
- Registro verifiche periodiche
- Richiesta di visita periodica annuale o di successiva installazione (per portata>200kg) e conseguente verbale.
- Verifiche trimestrali funi e catene
- Procedura per gru interferenti
- Certificazione radiocomando gru
- Libretto di omologazione ISPESL (portata >200kg), per apparecchi acquistati prima del settembre 1996
- Certificazione CE di conformità del costruttore, per apparecchi acquistati dopo del settembre 1996
9. Rischio rumore
- Richiesta di deroga per l'eventuale superamento dei limiti del rumore ambientale causate da lavorazioni edili (DPCM 01/03/91 e DPCM 14/11/97). Relazione concernente la programmazione dei lavori e le durate delle singole attività, la documentazione tecnica delle macchine ed attrezzature utilizzate con le dichiarazioni di conformità di cui al D.Lgs 135 del 27.01.92, se antecedenti alla Direttiva Macchine, e al D.Lgs. 81/2008, valutazione del rischio rumore ambientale effettuato sul perimetro del cantiere e degli edifici limitrofi e planimetria del cantiere.
10. Recipienti a pressione
- Libretto recipienti a pressione di capacità superiore a 25 l.

N.B. Il presente elenco deve ritenersi non esaustivo, anche a seguito di ulteriori sviluppi normativi, soprattutto in relazione al nuovo Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)

ATTENZIONE!!!
• per le operazioni di imbragatura e sollevamento dei diversi elementi (eventuali casseri metallici) fare riferimento al D.Lgs. 81/2008
• è fatto divieto il passaggio di carichi sospesi al di fuori del limite del cantiere o movimentazione di bracci di escavatori
• i datori di lavoro, dovranno munire il personale occupato di un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; tutti i lavoratori (compresi i lavoratori autonomi) sono tenuti ad esporre il tesserino.

ATTENZIONE!!!
Eventuali difformità nell'organizzazione del cantiere rispetto al presente P.S.C. dovranno essere concordate con il C.S.E.

COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA
Provincia di Bergamo

NUOVA AREA CAMPER IN LOC LANTANA
CUP C52F2001147004

PROGETTISTA: Ufficio tecnico comunale AREA LL.PP., MANUT. E PATRIMONIO Geom. G. Pietro Bertoli, Piazza Roma 3 - Castione d.P. 24020	PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO
	PIANO DI SICUREZZA
Relazione Geologica Dott. Geol. m. Ferracin Progetto imp. elettrici P.i Marco Poloni Coordinatore sicurezza Ing. E. Nicoli	OGGETTO: LAYOUT DI CANTIERE DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE MODALITA' OPERATIVE PER MEZZI DI SOLLEVAMENTO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:	TAVOLA / ALLEGATO: PSC_DIS_UNICO

Coordinatore della sicurezza
Ing. Emilio Nicoli
Via A. Locatelli, 32 - 24020 - ARDESIO (BG)
tel. 0346/33861 - fax 0346/34355 - Email emilionicoli70@gmail.com
Codice Fiscale NCLMLE70B09C800C - Partita IVA 02518700162

ORIENTAMENTO:	DOCUMENTO N.:
SCALA: 1:100	DATA: Set 2022
AGGIORNAMENTI:	

Comune di Castione della Presolana Prot. n. 0010045 del 20-09-2022 - Cat. 6 Cl 5